DALL'AGENDA PARROCCHIALE

Domenica 03 ottobre	**catechismo ore 9,45 1a e 2a El.; 1a MEDIA, ACR catechismo ore 11,00 5a El.**
Lunedì 04 ottobre	*Giornata di preghiera per i defunti*
Martedì 05 ottobre	*Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.*
Mercoledì 06 ottobre	*Giornata di preghiera per la gioventù*
Giovedì 07 ottobre	*Giornata di preghiera per le vocazioni* **Ore 17,30-18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA ORE 21-22 ADORAZIONE EUCARISTICA**
Venerdì 08 ottobre	*Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati*
Sabato 09 ottobre	*Giornata di preghiera per la pace nel mondo* **catechismo ore 14,45 3a– 4a El. ; 2a Media**
Domenica 10 ottobre	**catechismo ore 9,45 1a e 2a El.; 1a MEDIA, ACR catechismo ore 11,00 5a El.**

La comunità prega per i nostri defunti

PAROLA DI VITA DEL MESE DI OTTOBRE: « Noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio **»** (Rom 8,28 **)** La Parola che ci proponiamo di vivere questo mese è tratta dalla lettera dell'apostolo Paolo ai Romani. È un testo lungo e ricco di riflessioni ed insegnamenti, scritto prima di recarsi a Roma, per preparare la visita a quella comunità, che Paolo non conosceva ancora di persona. Il capitolo 8 sottolinea in modo particolare la vita nuova secondo lo Spirito e la promessa della vita eterna che attende i singoli, i popoli e l'intero universo. Ogni parola di questa frase è densa di significato. Paolo proclama che, anzitutto come cristiani, abbiamo conosciuto l'amore di Dio e siamo consapevoli che ogni esperienza umana fa parte del grande disegno di salvezza di Dio. Tutto – dice Paolo – concorre alla realizzazione di questo progetto: le sofferenze, le persecuzioni, i fallimenti e le debolezze personali, ma soprattutto l'azione dello Spirito di Dio nel cuore delle persone che lo accolgono. Chiara Lubich ci suggerisce: «Dobbiamo anzitutto non fermarci mai all'aspetto puramente esteriore, materiale, profano delle cose, ma credere che ogni fatto è un messaggio con il quale Dio ci esprime il suo amore. Vedremo allora come la vita, che può apparire a noi simile ad un tessuto di cui non vediamo che nodi e fili confusamente intrecciati tra di loro, è in realtà un'altra: è il disegno meraviglioso che l'amore di Dio va tessendo sulla base della nostra fede. In secondo luogo, dobbiamo abbandonarci fiduciosamente e totalmente a questo amore in ogni momento, sia nelle piccole cose come nelle grandi. Affidandoci a Lui anche nei momenti più difficili, quali possono essere , una malattia o il momento stesso della morte.

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA
Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 03 al 10 ottobre 2021 N° 40/21

DAL VANGELO SECONDO MARCO 10,2-16

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto».

MASCHIO E FEMMINA LI CREÒ

Il brano evangelico si compone di due unità, la prima tratta la problematica del divorzio, la seconda presenta l'affettuoso quadretto di Gesù che abbraccia i bambini. Gesù dalla Galilea, si trasferisce a sud, in Giudea. La sua presenza suscita molto interesse al punto che ad ascoltarlo è sempre presente molta folla. Qualcuno però lo cerca con intenzioni malevoli. Lo vogliono "mettere alla prova" con un tema delicato: il divorzio. Gesù rimanda alla legge di Mosè che prevedeva di "scrivere un atto di ripudio e di rimandarla". Si poteva divorziare per qualsiasi motivo? Su questo in Israele c'erano diverse scuole di pensiero. Volevano approfittare della risposta di Gesù per accusarlo. Ma Gesù non attacca né la legge, né colpevolizza Mosè. Il punto decisivo è la sklerocardia, cioè la durezza del cuore degli uomini. Mosè aveva dato quella legge a causa dell'ottusità spirituale che tragicamente si perpetua nel tempo. Mosè ha preso atto della situazione ed ha legiferato di conseguenza. La legge conserva valore giuridico, ma non rispecchia la volontà di Mosè né tantomeno quella di Dio, legislatore supremo. Gesù torna alle origini dove la volontà di Dio è molto chiara: "li creò maschio e femmina", quindi la composizione sessuale segno della comunione più intima e profonda (lasceranno il padre e la madre...e saranno una carne sola). Ciò che ha fatto incrinare tutto è stata la durezza del cuore. L'idea dell'amore espressa da "una sola carne" postula un amore che sorpassa il tempo e diventa eterno. L'amore a tempo è infinitamente distante dal progetto di Dio. Il simpatico quadretto di Gesù con i bambini lascia affiorare la sua preferenza con il mondo dei semplici e degli innocenti. Essi sono additati come esempio da seguire per entrare nel regno di Dio. Essi non hanno sicurezze da difendere: hanno un cuore fiducioso e libero. Ciò che nei bambini e istintivo nell'adulto deve diventare impegno continuo: abbandonarsi nelle mani di Dio che si rivela in Cristo. E' il processo del convertirsi e credere, richiesta primaria espressa da Gesù fina dall'inizio della sua predicazione!

Don Marco

COSA PENSA GESÙ DEL MATRIMONIO?

La Sacra Scrittura e soprattutto l'insegnamento di Gesù sul matrimonio e la famiglia ci invitano a fare una seria riflessione sul valore della famiglia. Siamo venuti al mondo per un atto d'amore di due persone: padre e madre e all'origine di ogni vita umana c'è una scelta. Comprendere che non è bene, secondo il progetto di Dio che l'uomo viva nella solitudine e nell'isolamento è un passo verso l'accettazione del matrimonio, tra maschio e femmina, come un fatto naturale. La solitudine è innaturale, ma la coppia e la relazione umana e affettiva sono naturali, quando sono finalizzate alla trasmissione della vita. Tutto questo rientra nell'atto creativo di Dio, che è amore, è comunione, è relazione e non affatto solitudine. Stessa dignità dell'uomo e della donna che, una volta compreso che è possibile vivere in comunione e sperimentare il vero amore, essi procedono nella direzione della vita coniugale e nella via del matrimonio benedetto e consacrato da Dio. Lasciare la famiglia d'origine e costituire una nuova famiglia, risponde al progetto e alla chiamata di Dio. Solo il desiderio di trovare nell'altro il proprio corrispondente può motivare il distacco dal forte affetto della propria famiglia d'origine. Nel matrimonio la chiamata è rivolta ad entrambi i coniugi che la devono condividere e poi vivere per tutta la vita. In questa logica della fedeltà, della chiamata-risposta dei coniugi ad una vita di vera comunione tra loro, non si comprende il perché si vuole rompere il vincolo santo del matrimonio, accedendo alla separazione e poi al divorzio. Gesù stesso ha affrontato questo argomento ed è Lui stesso a dare una risposta certa e definitiva. Fu la durezza del cuore di quanti decisero di rompere il vincolo del matrimonio e divorziare che spinse Mosè a tollerare tale scelta, permettendo l'atto di ripudio. Penso che sia chiara la parola di Gesù al riguardo. Non ammette eccezioni, né si può interpretarla diversamente e magari adattarla alla cultura di oggi così incline a venir meno con troppa facilità al sacro vincolo. Gesù chiede ai coniugi che hanno scelto liberamente di fare un cammino insieme di santità di non abbandonare mai questa strada, se è vissuta nella consapevolezza delle proprie responsabilità coniugali. Non a caso Gesù, accentua la sua prima affermazione sul divorzio, affermando con maggior forza: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio». Il peccato di adulterio è una cosa gravissima nella morale cristiana. Da questo peccato ci si può allontanare se si ritorna, pentiti e convinti, di vivere nella fedeltà alla parola data all'altra metà della propria vita, senza finzioni, ipocrisia e falsità che sono la tomba del matrimonio.

AR

FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino". Scontro tra auto e ambulanza in corso Giovecca: tre feriti. Tre persone sono rimaste ferite nell'incidente avvenuto l'altra notte in corso Giovecca. Coinvolte nello scontro, un'ambulanza e una Renault Clio. Stando ai primi riscontri dei carabinieri, il mezzo di soccorso stava procedendo in emergenza e, arrivato all'incrocio con via Terranova, ha rallentato per poi passare con il semaforo rosso. In quegli istanti, da via Terranova arrivava una Clio condotta da un 61enne. I due mezzi si sono scontrati, terminando la propria corsa davanti alla farmacia all'angolo con via Montebello. Nell'incidente sono rimasti feriti il conducente della macchina , l'autista 43enne dell'ambulanza e l'infermiera 37enne.

Dal settimanale "La Voce" "Condividete il pane materiale e quello Eucaristico". La lettera di mons. Mosconi. All'inizio dell'ultima Lettera, mons. Perego cita "La Sacra Eucarestia e i nostri problemi", lettera pastorale del 71 (8° centenario del Miracolo di S. Maria in Vado) del Vescovo di Ferrara mons. Natale Mosconi. Nella seconda parte, mons. Mosconi analizza i problemi della società moderna e della Chiesa, di cui l'Eucarestia rimane l'"unica soluzione": "Gesù è la risposta" "ai problemi di vita, di pane e di vestito, di lavoro e di assistenza, di infermità e di sofferenza, di giustizia e di colpa; di aspirazioni senza fine e di miseria e di morte". "Non li abolisce, non li cancella: li risolve". E penso – prosegue – a uno dei più tremendi problemi morali dell'uomo: la solitudine, che può decidere fatalmente e tragicamente, e che dalla Realtà Eucaristica è superata, eliminata. Abbandonato dagli uomini, respinto o dimenticato o comunque rimasto solo, il cristiano trova sempre nel Cristo Vivente nell'Eucaristia il compagno della sua vita, Colui che non lo lascia mai solo, il fratello sempre a lui vicino che risponde a ogni sua domanda e accoglie ogni sua invocazione". Mons. Mosconi passa poi ai problemi della famiglia e a quelli nella Chiesa: anche "l'accostamento dei lontani e l'incontro con i non credenti sia del mondo del lavoro sia del mondo intellettuale e filosofico e scientifico-tecnico, non può escludere questa via, perchè è la via di Cristo".

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" Campo nomadi in fiera.- Intervento dei vigili. I nomadi si accampano all'ingresso della fiera e, dopo le segnalazioni dei cittadini, la polizia locale interviene convincendoli ad andarsene. E' accaduto ieri nella zona artigianale della città: i cittadini passando si sono accorti immediatamente dei nomadi che avevano già creato un campo base con i panni stesi addirittura sulla recinzione della fiera. Subito gli abitanti hanno chiamato la polizia locale e segnalato l'accaduto al vicesindaco Nicola Lodi. A questo punto, i berretti bianchi, dopo aver constatato l'accampamento abusivo, hanno convinto i nomadi a lasciare il territorio.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" "La sfida della pandemia si combatte con la verità". Il Premio Estense parla sempre più al femminile: Francesca Nava, con il libro "Il Focolaio" è stata l'assoluta dominatrice della 57ma edizione. Al terzo scrutinio, con 27 voti, ha prevalso nell'ordine su Alessandro Sallusti, Walter Veltroni e sulla coppia formata da Alberto e Giancarlo Mazzuca. A poco sono valsi, ai contendenti, gli endorsement della giuria tecnica, che si era spesa in prevalenza per "Il Sistema", il libro intervista di Sallustri al magistrato Luca Palamara. Anche se all'inizio della sessione mattutina al Teatro Comunale, prima Tiziana Ferrario e poi Alessandra Sardoni si erano spese a favore della Nava, parlando dell'utilità di un'inchiesta su tema, collegato all'emergenza Covid, che focalizza l'esplodere della pandemia nel Bergamasco, con riflessi di carattere sia giudiziario che politico. La Nava, giornalista attiva sia sulla carta stampata che in televisione, è la quarta donna negli ultimi sei anni a conquistare l'Aquila d'Oro, simbolo del premio promosso da Confindustria Emilia.

Dal settimanale "La Voce" Madre del desiderio. La nuova statua della Madonna nel Capitello di via Adelardi. Durante la novena verso la festa della Assunzione di Maria, anche quest'anno ogni sera, dal 5 al 14 agosto, abbiamo recitato il santo rosario nel cortile dell'abside della cattedrale. Guardavamo l'immagine della Madonna delle Grazie davanti a noi insieme all'abside della cattedrale e ad ogni Ave Maria, insistente una domanda ci avvolgeva: quando ritorneremo in Cattedrale? Quando sentiremo quasi fisicamente la nostra Madonna delle Grazie prenderci per mano all'ingresso e accompagnarci dal suo Figlio Gesù? Tutti sentiamo la mancanza di questa casa comune, ma soprattutto sentiamo il bisogno di questo accompagnamento, di questo essere presi per mano. Sentiamo la voglia di famiglia, il desiderio di Chiesa, la certezza di essere attesi.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" Anziano spaventato dai cani, chiede aiuto alla polizia per essere accompagnato a casa. Si è trovato in difficoltà nel tragitto per arrivare a casa e ha chiesto aiuto alla polizia di Stato. Quello accaduto ieri mattina è un ulteriore esempio di come gli uomini della questura siano sempre vicini alle fasce più deboli della popolazione. Tutto è cominciato quando alla sala operativa è arrivata una chiamata da parte di un pensionato in difficoltà. È stata quindi inviata una pattuglia nel punto indicato. Arrivati gli agenti sul posto, l'anziano, appoggiato a un deambulatore, ha riferito di avere difficoltà a camminare e di avere paura di alcuni cani che qualche giorno prima lo avevano aggredito. Ha poi aggiunto di averli chiamati per avere compagnia e rassicurazione nel breve tragitto che mancava per arrivare a casa. Mentre anziano e poliziotti si avvicinavano lentamente verso casa, l'uomo si è commosso, dimostrando la propria stima per gli operatori e per la polizia di Stato . "Sieti gli unici amici rimasti"

PRIMA DOMENICA DELL'OTTOBRE MISSIONARIO: FRATELLI

L'UOMO NON DIVIDA CIO' CHE DIO HA CONGIUNTO

Il Signore non si vergogna di chiamare fratelli noi che siamo così profondamente egocentrici e talvolta ribelli... Con Lui abbiamo in comune lo stesso Padre, vuol dire che siamo anche fratelli e sorelle tra di noi... Perfino i nostri nemici. Il Signore ci ricorda anche che il contesto, in cui normalmente sperimentiamo il nostro essere fratelli e sorelle, è la famiglia: cioè quella comunità che nasce dall'amore tra un uomo e una donna. Amore fragile, spesso ferito, ma che proprio per questo è luogo di esperienza del perdono, della guarigione, cioè di quel tipo di amore di cui palpita il cuore di Dio. Un amore che risana, che fa crescere e maturare. Chiediamo al Signore di renderci strumenti affinché tutti possano sperimentare l'essere figli del Padre, fratelli e sorelle di Gesù, fratelli e sorelle nell'unica famiglia di Dio nel mondo.

SETTIMANA MARIANA
IN ONORE DELLA B.V. DELLE GRAZIE

Venerdì 8 ottobre alle ore 18 parteciperemo con tutto il nostro Vicariato alla S. Messa che si terrà alla Basilica di San Francesco

Domenica 3 ottobre
Supplica alla Madonna di Pompei

Furto biciclette

Sono state ritrovate in questi giorni 44 biciclette rubate. Per questo motivo, l'appello dei carabinieri invita i cittadini che avessero subito il furto negli ultimi tempi, a contattare la Stazione dei Carabinieri di Ferrara, per verificare se tra quelle in sequestro vi sia anche quella a loro rubata: per reclamare la propria bici occorre presentarsi con denuncia di furto e, se disponibile una foto

NUOVA CALDAIA A GAS METANO

IMPORTO LAVORI: 40.000,00 Sono stati raccolti € 33.057,13

Puoi aiutare anche tu inviando un bonifico sul conto "Parrocchia Sacra Famiglia":

Iban: IT70R 02008 13001 000110024272 oppure puoi portare la tua offerta anche in segreteria o metterla nelle cassette in chiesa.

Ricavato del mercatino di indumenti di "Marisa e le amiche" : € 1.002,00. Grazie a loro!

Siamo quasi arrivati alla meta, mancano solo € 6.942,87.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Terza Settimana

PAROLA DI VITA *(per il mese di Ottobre)*

« Noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio » (Rom 8,28)

DOMENICA 03 OTTOBRE **verde** **XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO** Gen 2,18-24; Sal 127; Eb 2,9-11; Mc 10,2-16 **Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita**	08:30 - S. Messa: def.to Giancarlo Mantovani 10:00 - S. Messa: def.to Adriano Menini 11:30 - S. Messa: def.ti Francamaria e Vittorino 18:30 - S. Messa: def.ti Giuliana e Giovanni
LUNEDI' 04 OTTOBRE S. FRANCESCO D'ASSISI **bianco** Gal 6,14-18; Sal 15; Mt 11,25-30 **Tu sei, Signore, mia parte di eredità**	07:30 - S. Messa: Per tutti i defunti 18:30 - S. Messa: def.to Pier Francesco Boccafoglia
MARTEDI' 05 OTTOBRE **verde** Gn 3,1-10; Sal 129; Lc 10,38-42 **Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?**	07:30 - S. Messa: Pro Populo (per la Comunità) 18:30 - S. Messa: def.ta Sanna Giovannino e Def.to Eliseo def.ta Ori Maria - Def.to Mauro Parente e Daniela (Trig.)
MERCOLEDI' 06 OTTOBRE **verde** Gn 4,1-11; Sal 85; Lc 11,1-4 **Signore, tu sei misericordioso e pietoso**	07:30 - S. Messa: def.ti Rina, Giuseppe, Paola Marchetti def.ta Lea 17,00 - Messa: def.to Paolo Merlanti 18:30 - S. Messa: def.to Pignatale Bruno e def.ti Pizzicotti - Fratti
GIOVEDI' 07 OTTOBRE B. V. Maria del Rosario **bianco** Ml 3,13-20a; Sal 1; Lc 11,5-13 **Beato l'uomo che confida nel Signore**	07:30 - S. Messa: Per le vocazioni sacerdotali e religiose **17,30 - 18,30** **ADORAZIONE EUCARISTICA** 18:30 - S. Messa: def.to Cecchin Giovanni **21:00 - 22:00** **ADORAZIONE EUCARISTICA**
VENERDI' 08 OTTOBRE **verde** Gl 1,13-15; 2,1-2; Sal 9; Lc 11,15-26 **Il Signore governerà il mondo con giustizia**	07:30 - S. Messa: Per gli ammalati della parrocchia 18:30 - S. Messa: def.ti Della Torre Onorio e Giuliana, Campanella Agostino def.to La Notte Giuseppe
SABATO 09 OTTOBRE **verde** Gl 4,12-21; Sal 96; Lc 11,27-28 **Gioite, giusti, nel Signore**	07:30 - S. Messa: Per i cristiani perseguitati 16,30 - S. Messa: Per le intenzioni di Maria 18:30 - S. Messa: def.to Ernesto
DOMENICA 10 OTTOBRE **verde** **XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO** Sap 7,7-11; Sal 89; Eb 4,12-13; Mc 10,17-30 **Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre**	08:30 - S. Messa: def.ta Susanna 10:00 - S. Messa: def.ta Lorella Broglia def.ti Famiglia Checchinato 11:30 - S. Messa: Pro populo (per la Comunità) 18:30 - S. Messa: Per i missionari